

## Il nostro riscontro

DI PIER LUIGI CIOLLI



Grazie per il messaggio. Hai ragione in ogni tua osservazione e la soluzione l'abbiamo fornita al Sindaco senza che questi violi il Codice della Strada con un divieto di circolazione alle autocaravan che colpirebbe anche il mio diritto quando potrei venire a visitare Trieste con la mia autocaravan delle dimensioni di una ambulanza.

Il punto è semplice: dopo oltre 20 anni chi si è candidato alla carica di sindaco e ha vinto le elezioni NON conosce il codice della strada e le soluzioni che esso contiene.

Il nuovo Codice della Strada, nuovo per dire visto che è in vigore dal 1992, è stata una rivoluzione ma i cittadini e la maggior parte degli 8101 sindaci italiani vanno a braccio invece di studiarselo visto che fornisce tutte le soluzioni alla circolazione stradale che è la prima emergenza in un territorio.

Detta rivoluzione NON prevede che un sindaco vada "a braccio" altrimenti ritorniamo all'Italia dei Comuni con le gabelle e milioni di leggi impossibili da rispettare e far rispettare.

Ieri pomeriggio sono stato al telefono quasi per un'ora con da ... *omissis per motivi di privacy* ... camperista come te di Trieste che aveva ricevuto la nostra lettera e mi diceva che il Sindaco o Assessore la pensano così, procederanno alla emanazione dell'ordinanza anche se illegittima: quindi sarà impossibile farla revocare.

Gli ho spiegato che ciò può avvenire perché con la Legge Bassanini furono aboliti i CORECO (Comitati Regionali di controllo sugli atti) che bloccavano le ordinanze illegittime.

Una legge fatta per snellire il lavoro dei sindaci e che, al contrario, è stata presa da alcuni sindaci per emanare atti illegittimi ai quali il cittadino trova quasi impossibile opporsi in termini economici e di tempo. Poi hanno eliminato il controllo del Segretario Comunale, che era parte terza in quanto dipendente del Ministero dell'Interno, mettendolo alle dipendenze di una Agenzia e sottoposto a rapida pedata nel culo qualora non gradito al Sindaco di turno.

Ciò premesso, noi camperisti organizzati nell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, ci sentiamo STATO e come tale interveniamo concretamente ogni giorno (prefestivi e festivi compresi) per far rispettare la LEGGE che, come detto sopra, indica tutte le soluzioni utili alla circolazione e sicurezza stradale.

Come abbiamo scritto nel nome del file in allegato, Trieste è la nuova Linea del Piave perché se passa tale ordinanza altri comuni la imiterebbero e i camperisti non potrebbero visitare altre città se non portando la loro autocaravan in un campeggio che come a Firenze ti salassano con circa 80.000 lire giorno.

Il fatto che molti fanno "rimessaggio sulle strade", ti assicuro, riguarda tutti i veicoli e motoveicoli, ma si percepiscono solo le autocaravan perché sono più vistose, ma non le più numerose rispetto alle altre categorie ricordate.

Per concludere, i camperisti e i Sindaci devono comprendere, come da file in allegato, che una cosa è la circolazione stradale e una cosa sono le aree o parcheggi organizzati.

Come ribadito anche nelle Direttive interministeriali, l'allestire un'area attrezzata di parcheggio non consente al Sindaco di escludere le autocaravan dalla circolazione stradale anche solo in alcune zone.

Noi siamo intervenuti per portare conoscenza e ribadire le leggi che regolano la circolazione stradale e confidiamo che un camperista scriva almeno una lettera al Sindaco inviandoci copia via e-mail.

Scrivere al Sindaco spiegandogli che, anche se ci sono sicuramente dei camperisti che non rispettano il Codice della Strada, non lo autorizza a impedire la circolazione e sosta a una categoria di veicoli (autocaravan).

A leggervi, Pier Luigi Ciolli

Firenze, 6 marzo 2009